

Ricerca **Openpolis** sulla povertà educativa

Verde per bambini, un'altra sofferenza del Sud

Tredici capoluoghi con meno di 25 metri quadrati a bambino di verde storico, attrezzato e parchi. Di questi, 12 si trovano nel Mezzogiorno. È uno dei dati che emerge da una recente ricerca di **Openpolis** su dati Istat, dedicata a questo risvolto della povertà educativa. Ad aggravare la situazione di crisi generata dalla pandemia c'è l'impovertimento delle risorse educative: una condizione creata in molti casi dalla diminuzione (o mancanza) di servizi, opportunità e cultura. Tra cui anche la carenza di strutture, spazi verdi e parchi. La ricerca analizza la situazione in Italia. E mostra un Paese diviso in due, più verde

per bambini e ragazzi del Centro-Nord, più critica l'emergenza quando si scende verso il Meridione: «Tre su quattro grandi città del Mezzogiorno hanno meno di 100 metri quadrati di verde urbano per residente con meno di 18 anni». Escludendo Matera, Oristano e l'Aquila, i primi 20 capoluoghi italiani per verde attrezzato, storico e parchi per minore si trovano nel centro-nord. La presenza di giardini incolti «caratterizza soprattutto Catania e Napoli». E nel resto del Paese? «Torino e Firenze quelle con più parchi storici vincolati per minore; Milano e Roma quelle con più verde per quartiere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

